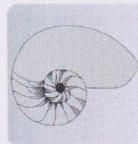


**DAPHNE lab**



Niespolo Vincenzo

14/03/2018

 **them<sup>a</sup>02**   
mineralogramma





Sistema aziendale conforme

UNI EN ISO 9001:2008



Azienda iscritta presso l'Anagrafe nazionale delle ricerche del Ministero dell'Università e ricerca. Sistema a tecnologia brevettata. Conforme ISO 9001 - EA 38 Sanita.

**DAPHNE lab**

Gentile cliente,  
Il nuovo BioMetaTest MX<sup>®</sup> è frutto della migliore tecnologia brevettata dei laboratori Daphne Lab "Tecnologia Palladium<sup>®</sup> BioMetaTest di Classe M serie MX".  
In conformità con gli standard qualitativi internazionali ISO 9001:2008, ISO 14001 per l'Ambiente, nel rispetto della carta dei valori, codice etico e carta dei servizi della Daphne Lab, offriamo una piattaforma di servizi avanzati e innovativi ad alto contenuto tecnologico: La terza generazione di BioMetaTest.  
La Daphne Lab mira da anni al miglior raggiungimento del benessere attraverso la prevenzione naturopatica. Tutti i sistemi e processi sono conformi a regole per il minor impatto sull'ambiente e per il rispetto delle norme etiche di ogni etnia mondiale dotandosi di uno standard EcoElia per l'EcoBioEtica.  
Segua scrupolosamente i consigli esposti nel Thema da lei scelto, la guida le suggerirà la migliore interpretazione del BioMetaTest. In alcuni BioMetaTest ci sono valori diversi per ogni elemento analizzato, alcuni sono valori in percentuale; potrebbero esserci percentuali di funzionalità positiva o di distonia, in ogni caso i valori sono sempre ben spiegati nel Thema.  
Per ogni suggerimento, dubbio o interpretazione può contattare i nostri laboratori al numero verde, oppure un consulente Daphne abilitato a leggere i BioMetaTest MX, la cui lista completa è pubblicata sul nostro sito web [www.daphnelab.com](http://www.daphnelab.com)

**I Daphne BioMetaTest non sono né prescrittivi, né diagnostici, né medici, né sanitari, non costituiscono né sostituiscono nessuna cura medica e per tanto non bisogna interrompere terapie mediche in corso.**

**Ogni risultato del test deve essere sempre verificato ed approvato dal proprio medico di fiducia.**

**Il BioMetaTest ed ogni protocollo associato sono vietati a donne incinte.**

**Per bambini o minori è necessaria l'approvazione di almeno uno dei genitori o di un tutore oltre che del medico o pediatra di fiducia.**

**Il presente BioMetaTest è condizionato all'accettazione integrale delle condizioni "note legali" presenti sul sito web [www.daphnelab.com](http://www.daphnelab.com).**

**La validità del BioMetaTest è di massimo 90 giorni dalla data di elaborazione.**

**La Daphne Lab mette a disposizione una linea di consulenza per casi particolari rendendo disponibile il coordinamento sanitario dei propri dottori. Per ogni esigenza e nel caso voleste aprire una linea di consulenza dedicata al vostro specifico caso contattare i referenti del Daphne Point o la Daphne Lab, il servizio potrebbe avere un costo a parte.**

La ringraziamo per aver scelto i servizi avanzati Daphne Lab e le auguriamo giorni colmi di serenità.

Servizio Marketing  
e Staff della Daphne Lab

Documento IT: "Avvertenze" - cod: COP - versione 2.1 aggiornato al 26 maggio 2016 - © DAPHNE LAB 2016 - pagine 1/1

Le informazioni contenute nel presente documento e relativi allegati sono da ritenersi strettamente personali e confidenziali, l'utilizzo al di fuori del suo utilizzo personale e la divulgazione a terzi deve essere autorizzata dall'Azienda e dall'autore del documento.

**DAPHNE lab**

Numero Verde 800.912792 • Tel. 02.37920609 - 06.87811887 • Fax. 02.45509949 - 06.99334733  
[www.daphnelab.com](http://www.daphnelab.com) - [info@daphnelab.com](mailto:info@daphnelab.com)

Il Mineral Daphne Screening Test © è un tema di analisi dei minerali e dei metalli tossici utilizzato da tutti i migliori centri e dottori per la valutazione del benessere psicofisico. Il test computerizzato di biorisonanza a software biometrico analizza lo schema di utilizzazione dei minerali nel suo insieme.

La tecnologia è delle più avanzate ed è un brevetto Daphne Lab Tecnologia Palladium di Classe M serie MX. Attraverso studi di ripetibilità da un progetto condotto da enti di ricerca il nostro sistema è l'unico ad avere un errore solo del 6%.

Il Thema 02 Mineralogramma Mx è l'unico test in Europa ad analizzare 15 minerali, tabelle e profili dinamici dei minerali, 2 inquinanti metabolici, 23 metalli tossici con profilo dinamico, valutazione interpretativa, valutazione del sistema endocrino con minerali relativi, dieta disintossicante, oligoelementi, profilo delle diatesi, programma benessere.

I minerali carenti sono contrassegnati in colore **Arancio** mentre quelli in eccesso in colore **Verde**. Il più carente tra tutti è segnalato in colore **Magenta** mentre quello più elevato in **Celeste**. Le percentuali indicano la biodisponibilità funzionale di assorbimento di quel minerale.

I rapporti di utilizzazione sono indicativi per comprendere il tuo profilo energetico, se sei un ipossidatore lento o veloce, come reagisce la tiroide e le ghiandole endocrine, come è strutturata la tua fisiologia dello stress e molto altro ancora. In un mineralogramma si possono leggere molte tracce della patologia e della salute, e si può intervenire mutando la base fisiologica dei minerali che fondano la nostra impalcatura di risposta endocrina. Le valutazioni strutturali ed energetiche verranno compilate alla fine del rapporto di biotest.

Il test ha valore indicativo e non vuole sostituirsi al tuo medico di fiducia al quale dovrai rivolgerti comunque per ogni patologia e per l'esatta interpretazione del test.



**DAPHNE lab**

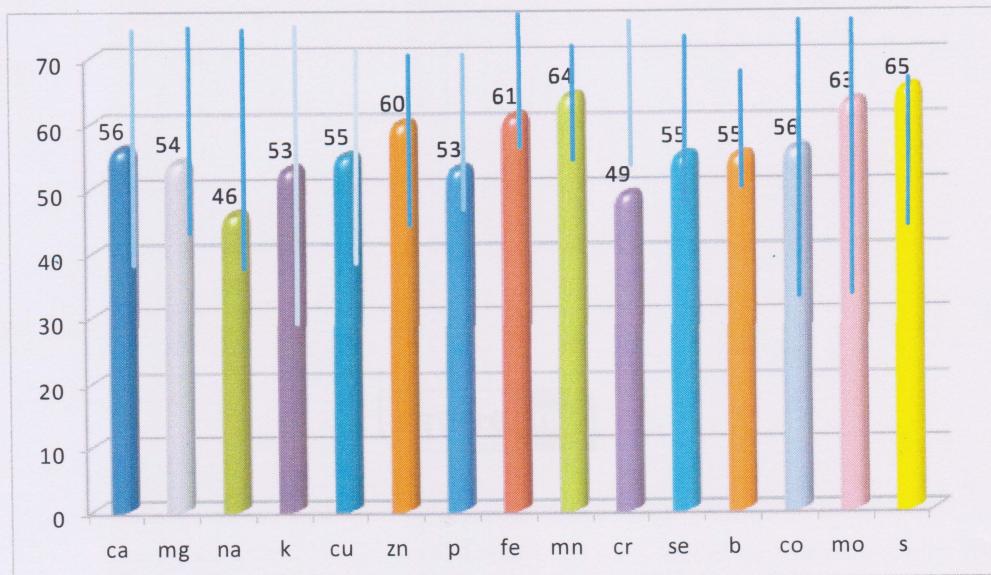
Numero Verde 800.912792 • Tel. 02.37920609 - 06.87811887 • Fax. 02.45509949 - 06.99334733  
[www.daphnelab.com](http://www.daphnelab.com) - [info@daphnelab.com](mailto:info@daphnelab.com)

Niespolo Vincenzo

14/03/2018

## I minerali umani

Simbolo	MINERALI	MG U.I.	Ideale mg	Range mg min	Range mg max	%
Ca	CALCIO	39,2	42	25	80	93
Mg	MAGNESIO	5,4	6	4	12	90
Na	SODIO	18,4	24	14	46	76
K	POTASSIO	8,83333	10	4,5	18	88
Cu	RAME	2,29167	2,5	1,5	3,4	91
Zn	ZINCO	20	20	14	26	100
P	FOSFORO	14,1333	16	12	19	88
Fe	FERRO	2,23667	2,2	2	5	101
Mn	MANGANESE	16	15	13	18	106
Cr	CROMO	0,06533	0,08	0,07	0,12	81
Se	SELENIO	0,07333	0,08	0,06	0,18	91
B	BORO	0,1375	0,15	0,12	0,17	91
Co	COBALTO	0,93333	1	0,5	3,3	93
Mo	MOLIBDENO	0,189	0,18	0,09	0,3	105
S	ZOLFO	3082,08	2845	2000	3100	108

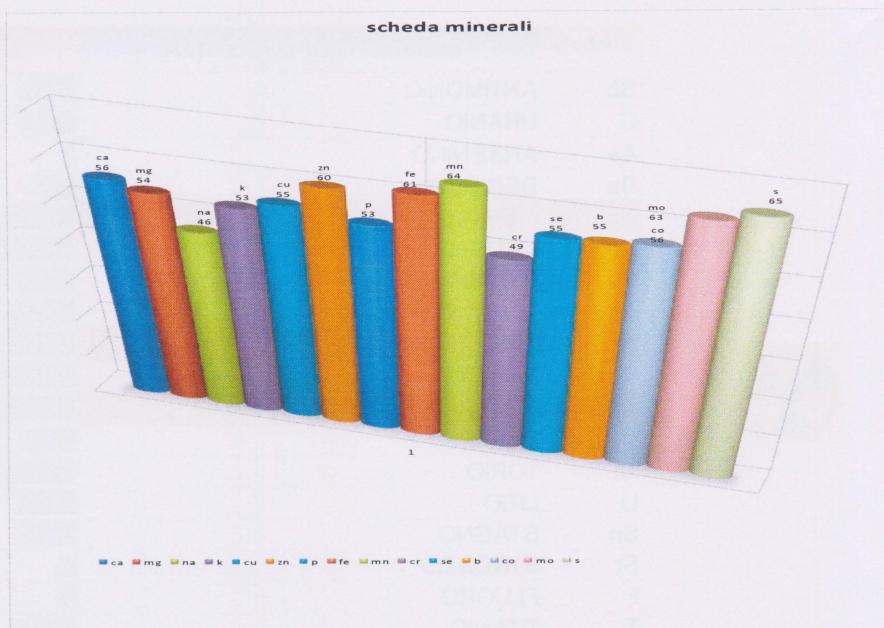


Ver. 9.33

## Rapporti fra minerali

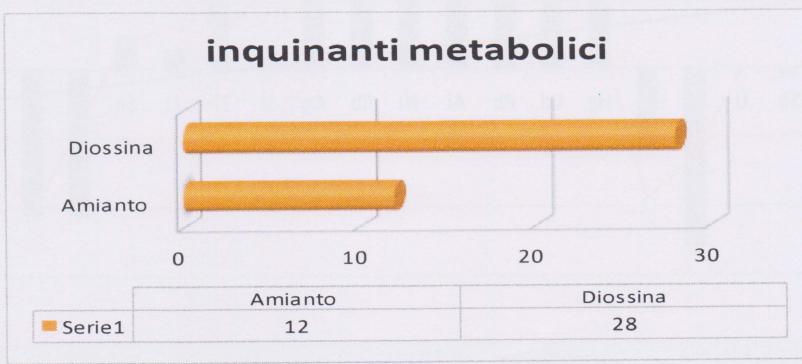
Rapporti	mg %
CA/MG	7,25926
CA/NA	2,13043
CA/K	4,43774
CA/CU	17,1055
CA/ZN	1,96
CA/FE	17,5261
CA/MN	2,45
CA/CR	600
CA/P	2,77358
MG/CU	2,35636
MG/FE	2,41431
MG/MN	0,3375
MG/CR	82,6531
NA/MG	3,40741
NA/K	2,08302
NA/CA	0,46939
NA/CU	8,02909
NA/ZN	0,92
NA/FE	8,22653
NA/NM	1,15
NA/CR	281,633
K/MG	1,6358
K/CU	3,85455
K/ZN	0,44167
K/FE	3,94933
K/MN	0,55208
K/CR	135,204
CU/MN	0,14323
CU/CR	35,0765
ZN/MG	3,7037
ZN/CU	8,72727
ZN/FE	8,94188
ZN/MN	1,25
ZN/CR	306,122
FE/CU	0,976
FE/MN	0,13979
MN/CR	244,898

Il grafico degli inquinanti metabolici rappresenta un vettore di probabilità, una tendenza di terreno biologico e non una intossicazione dello stato attuale del soggetto, solo una direzione di massima per comprendere lo stato del sistema del soggetto a cui tende potenzialmente.



### Bilanciamento dei minerali

I minerali giocano un ruolo fondamentale nel nostro organismo, stanno alla base delle micro reazioni intracellulari ed enzimatiche, alla sintesi del DNA e dell'energia potenziale nervosa e muscolare. L'intera nostra impalcatura è retta dai minerali che devono essere gestiti e regolati - in un ambiente a Ph adatto - nelle esatte quantità. Spesso se un micronutriente è troppo elevato o troppo poco presente nell'organismo si hanno delle reazioni di natura patologica come nel caso dello iodio per la tiroide. Conoscere i propri minerali significa sapere la causa delle proprie patologie su base fisiologica. Quello, però, che a noi serve maggiormente conoscere è il rapporto dei minerali, che determina la tendenza a certe patologie e il manifestarsi di certe sintomatologie a carico di organi e del sistema metabolico ed endocrino. E' possibile conoscere grazie a questo test anche lo stato e la corretta struttura fisiologica della persona che può risultare essere Ipossidatore o Iperossidatore. La conoscenza dei metalli pesanti, invece, ci permette di studiare quale tossicità e grado di intossicazione il nostro corpo sta subendo e quali patologie comportano certi metalli pesanti sempre più presenti nell'ambiente.



## Metalli tossici

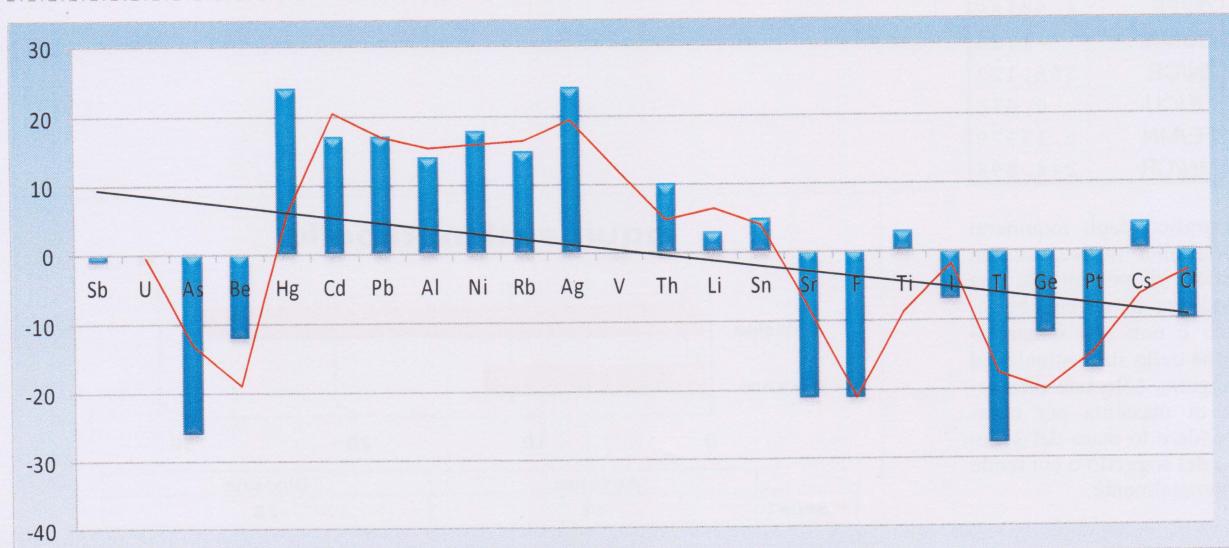


Simbolo	ELEMENTI DI TOSSICITÀ'	%
Sb	ANTIMONIO	-1
U	URANIO	0
As	ARSENICO	-26
Be	BERILLIO	-12
Hg	MERCURIO	24
Cd	CADMIO	17
Pb	PIOMBO	17
Al	ALLUMINIO	14
Ni	NIKEL	18
Rb	RUBIDIO	15
Ag	ARGENTO	24
V	VANADIO	0
Th	TORIO	10
Li	LITIO	3
Sn	STAGNO	5
Sr	STRONZIO	-21
F	FLUORO	-21
Ti	TITANIO	3
I	IODIO	-7
Tl	TALLIO	-28
Ge	GERMANIO	-12
Pt	PLATINO	-17
Cs	CESIO	4
Cl	CLORO	-10

I riferimenti di normalità sono quelli europei osservati recentemente da Dr. Watts, i cui valori sono leggermente differenti da quelli statunitensi, secondo una più accurata ricerca tra campioni di popolazione degli Stati Uniti e dell'Europa.

I metalli evidenziati in MAGENTA sono da considerarsi in eccesso.

I rapporti di tossicità, invece, restano invariati. Soglia limite al 18%.



## Metalli tossici

### VALUTAZIONE INTERPRETATIVA

#### **ANTIMONIO - Sb**

L'antimonio è un elemento chimico che possiamo trovare nel fumo, nei tessuti ignifughi, nella polvere da sparo e nel cibo. I sintomi spesso sono affaticamento, miopia, debolezza muscolare, sapore metallico, a volte disfunzioni cardiache, in alcuni casi anche macchie da antimonio che ricordano vagamente la varicella.

#### **URANIO - Ur**

Non si conoscono veri e propri sintomi chiari da eccesso di uranio, anche se ultimamente si riscontrano quelli dell'uranio impoverito e si crede porti alti fattori di leucemia e diabete. Le maggiori fonti di intossicazione sono: terreno inquinato, le falde acquifere (a bassi dosaggi), articoli di vetro colorati in giallo, bicchieri colorati, oggetti di ceramica soprattutto se antichi, alcuni prodotti militari. Si riscontra una leggera intossicazione anche in persone che hanno fatto radioterapie, radiografie ed esposizioni a raggi UVA.

#### **ARSENICO - As**

L'arsenico è oggi un comune inquinante ambientale. L'arsenico non organico è estremamente tossico. Le fonti di contaminazione per l'uomo sono fondamentalmente quelle di tipo alimentare: pesci e molluschi, pollame (mangimi industriali), verdure trattate con antiparassitari (piombo arseniato) e, in generale, aria ed acque inquinate. Si accumula negli organi filtro (fegato, rene), nella milza, nel tessuto nervoso, e ha particolare attitudine a legarsi con lo zolfo. È assorbito a livello intestinale ed escreto con estrema lentezza, questo spiega l'effetto tossico per progressivo accumulo. Alcuni sintomi sono: irritabilità e depressione, dermatiti esfoliative, polineuriti, epatite tossica o cancro a carico delle mucose. La sua eliminazione non è facilmente trattabile e si avvale di alti dosaggi di vitamina E, selenio e depurativi.

#### **BERILLIO - Be**

Il berillio è tossico per l'uomo e per gli animali, qualunque sia la via di assunzione. Il berillio è rintracciabile sul capello ma manca qualunque documentazione che ne colleghi la presenza ad esposizione o alla quantità presente nei tessuti organici. Il berillio non viene assorbito facilmente dal tratto gastrointestinale mentre la pelle e i polmoni lo assorbono immediatamente. Il berillio, se è in eccesso, può portare a disfunzioni del sistema immunitario con reazioni di ipersensibilità. Possibili fonti di berillio sono: componenti elettronici, leghe metalliche utilizzate nell'aeronautica e nelle applicazioni aerospaziali (in particolare leghe alluminio - rame - berillio), cuscinetti a manicotto, lenti trattate, e alcuni luminofori per lampade fluorescenti.

#### **MERCURIO - Hg**

Il mercurio è molto diffuso in natura ed attraversa anche la placenta e inquina latte e falde acquifere. Influenza direttamente la tiroide. Gli amalgami dentali sono da tempo ritenuti responsabili di avvelenare l'organismo da mercurio. Il mercurio è presente anche nei mari e dunque nel pesce e molluschi.

Il mercurio è contenuto principalmente negli amalgami dentali, fungicidi al mercurio per verdure, acqua contaminata, soluzioni per lenti a contatto, tonno e pesce spada, alcuni diuretici, Mercurocromo. Anche nei vaccini si usa inserire mercurio come stabilizzante. Alcuni sintomi associati all'intossicazione da mercurio sono: alopecia, danni cerebrali, danni renali, debolezza muscolare, dermatiti e depressione, eccessiva salivazione, emicranie, insomnia, nervosismo, perdita dell'autocontrollo, perdita dell'udito, memoria labile, vertigini, perdita della vista periferica, timidezza, scoraggiamento, umore instabile. Lo zinco, il cadmio e il manganese possono aumentare l'assorbimento di mercurio. Si consiglia di assumere cisteina e selenio per l'eliminazione.

#### **CADMIO - Cd**

Il cadmio è un elemento tossico che può causare anche gravi patologie sia cardiache che diabetiche, è strettamente correlato alla carenza di zinco e bisogna fare in modo che lo zinco sia nell'organismo sempre biodisponibile. Il cadmio si accumula nei reni, nel fegato, ed è considerato più tossico del mercurio e del piombo. La dechelazione può richiedere anche anni. Le principali fonti di intossicazioni da cadmio sono: fumo di sigaretta, pesci oceanici, acqua inquinata, cibi raffinati e conservati, gas di scarico, amalgami dentali, saldature delle lattine, inceneritori, caffè espresso. I sintomi tossicologici dichiarati sono: ritardo nella crescita, anemia, alopecia, disturbi cardiaci, diabete, artrite reumatoide, disturbi glicemici e della pressione, infiammazioni, disturbi osteoarticolari, ecc.

#### **PIOMBO - Pb**

Quella da Piombo è, al giorno d'oggi, un'intossicazione molto diffusa, anche perché è largamente usata in molte applicazioni quotidiane a partire dai tubi dell'acqua. Esistono casi di bambini di pochi mesi già intossicati da piombo perché lo era la madre in gestazione. Il luogo più intossicante risulta essere l'abitacolo della propria macchina, siccome i filtri interni dell'abitacolo pur filtrando i pollini non sono in grado di filtrare le particelle di piombo, bisogna installare filtri a carbone assai sofisticati che bloccano solo il 50% dei metalli pesanti. Tipico esempio è il

piombo tetraetile di certi carburanti. Il piombo è legato a certe lombalgie e certi disturbi articolari. Si trova in benzene, inchiostri, amalgami dentali, scarichi industriali, batterie d'auto, pesticidi, tinte per capelli, fumo di sigaretta, acqua contaminata. I sintomi sono tantissimi: alterazione del sistema nervoso e cerebrale, calo della libido, depressioni, cefalee, carie, affaticamento, lombaggini, alterazioni tiroidee, vertigini, incubi, ecc.

#### **ALLUMINIO - Al**

L'alluminio è un metallo assai diffuso ma viene assorbito poco dall'organismo. Oggi quasi l'80% dei casi di mineralogramma rivelano intossicazione da alluminio. Fonti possono essere: pentole di alluminio, lieviti artificiali, formaggi conservati, antiacidi, agenti essiccati, cosmetici, antiraspiranti, lattine, farina bianca (per sbiancare la farina raffinata si usa l'allume di potassio). Spesso si addensa nei tessuti per un difetto dell'ormone paratiroideo. Può portare ad anemia, bruciori di stomaco, carie, coliche, coliti, disfunzioni epatiche e renali, flatulenza, mal di testa, morbo di Alzheimer e Parkinson, vuoti mentali, sclerosi laterale amiotrofica, tendenze a raffreddori. L'alluminio attacca molto il sistema nervoso.

Sembra, inoltre, che l'alluminio intacchi la vit. D e la risposta paratiroidea, e un male assorbimento di Calcio. Bisogna assumere alti dosaggi di vitamina C per eliminare l'alluminio e molti liquidi. Assumere tisane per aiutare a drenare il fegato: carciofo, tarassaco, boldo e un cucchiaino di lecitina di soia al giorno.

#### **NIKEL - Ni**

Il corpo umano contiene tracce di questo minerale (circa 1 mg), che si concentra nel pancreas, nelle ossa ma anche nella saliva, nel sudore e nel siero. La sua carenza è stata messa in relazione ad una riduzione della crescita e della emopoiesi. L'utilizzazione del ferro, in stati di carenza anche marginali, sembra essere compromessa. La sua tossicità intrinseca, evento raro grazie agli eccellenti meccanismi di omeostasi, è comunque non lontana da quella considerata fisiologica. Per prudenza, le indicazioni suggerite sono quelle di considerare come massimo livello, prima della comparsa di fenomeni tossici, l'introduzione di 600 mcg/die. Gli eventi negativi più frequenti in relazione al nikel sono la dermatite da contatto o l'irritazione intestinale. Secondo alcuni autori, il suo eccesso è legato ad intossicazione da fumo e correlato al carcinoma uterino, ma queste ipotesi devono essere ancora confermate.

#### **RUBIDIO - Rb**

Il rubidio è un elemento chimicamente simile al potassio; si trova nelle giacenze saline e minerali e nelle acque sature di potassio. E' inoltre presente a bassa concentrazione nel suolo. E' usato nei dispositivi fotovoltaici e nella fabbricazione di vetri particolari. Ha una tossicità relativamente bassa, inibisce l'attività del potassio e a livelli elevati può interferire nella captazione dello iodio. Può inoltre interferire con le contrazioni muscolari (specialmente del muscolo cardiaco), aumenta gli stati maniaco-depressivi.

#### **ARGENTO - Ag**

L'argento in sé non è tossico, ma molti dei suoi sali sono velenosi e potenzialmente cancerogeni.

I composti dell'argento possono essere assorbiti nel sistema circolatorio e depositarsi in diversi tessuti dell'organismo portando all'argiria, condizione che produce una colorazione grigia permanente della pelle e delle mucose. L'argento non ha alcun ruolo ufficiale negli equilibri biologici degli esseri umani. Viene usato in alcuni casi in campi di medicina spagirica alchemica e ayurvedica.

In molti paesi, l'argento è usato insieme al rame per mantenere pulite le piscine. Il rame è attivo contro le alghe, l'argento contro i batteri data la sua capacità di ossidarli per contatto.

#### **VANADIO - V**

Le principali funzioni del vanadio, recentemente scoperte, riguardano l'attività dello ione come cofattore enzimatico nel metabolismo ormonale del glucosio, dei lipidi e di alcuni tessuti, come le ossa e i denti. I segni di tossicità non sono ben chiariti e riguardano il tratto gastrointestinale. Un'alta concentrazione tissutale di vanadio provoca una depressione importante della crescita. Esso è contenuto soprattutto nei cereali integrali. Lo troviamo inoltre nelle lenticchie, nei piselli, negli spinaci nei funghi e nelle ostriche.

#### **TORIO - Th**

Il torio è considerato mediamente tossico per due ragioni: il basso livello di radioattività e la scarsa tossicità biologica. Il torio si fissa al tessuto osseo dove ha un lunghissimo periodo di dimezzamento (anni). Il torio è presente, commercialmente, in alcune applicazioni industriali.

#### **LITIO - Li**

Il litio, ad alti dosaggi, viene usato in terapia come trattamento delle sindromi maniacodepressive. Accanto al ruolo di stabilizzazione dell'umore stanno emergendo altre funzioni attribuite al litio, sebbene siano richiesti a tale proposito studi conclusivi (funzione immunitaria, sulla decontrazione muscolare, regolazione dell'umore a bassi dosaggi in sindromi nevrotiche). Ai dosaggi usati nella terapia con oligoelementi, la somministrazione non presenta rischi di sovradosaggio e non presenta effetti collaterali accertati. E' diffuso negli alimenti (in particolare alghe,

caffè e cacao).

#### **STAGNO - Sn**

Sebbene lo stagno possa essere considerato un elemento tossico, che nella sua forma organica provoca lesioni del sistema nervoso centrale (mielinopatie e degenerazione spugnosa), recenti studi sembrano mettere in evidenza, a concentrazioni molto basse, un suo ruolo fisiologico: la sua carenza provoca alterazioni nella crescita e nella concentrazione di diversi minerali negli organi. D'altra parte il suo eccesso interferisce col metabolismo di zinco, rame e calcio. La fonte principale di stagno alimentare è rappresentata dai cibi inscatolati.

#### **STRONZIO - Sr**

Lo stronzio è chimicamente simile al calcio. Non sono documentati disturbi correlati ad un eccesso di stronzio. In generale lo stronzio non causa problemi di tossicità accertata. Bassi livelli di stronzio sono stati correlati ad un indebolimento di denti e ossa.

#### **FLUORO - F**

Il fluoro è il principale ingrediente degli psicofarmaci.

Da vari studi emerge che in dosi eccessive tende a sostituire lo iodio come componente dell'ormone tiroxina, impedendo alla ghiandola tiroidea la sintesi corretta di tale sostanza. In tali casi le malattie della tiroide, dovute a un deficit di iodio, non sono curabili con un semplice ripristino dei normali livelli di tale alogeno (cibandosi di sale iodato, respirando aria di mare oppure fiale di iodio). Occorre diminuire i livelli di fluoro presenti nel corpo, prima di normalizzare lo iodio.

Può insorgere un accumulo di fluoro nelle ossa e nei denti che divengono più densi e compatti, ma nel contempo più fragili e meno elasticci nella riparazione di fratture. Il fluoro eserciterebbe, in quantità inferiori a 1 mg/giorno, un ruolo protettivo contro la carie dentaria (contestato da studi clinici degli anni '70); in dosi superiori ai 2 mg/giorno produce chiazzature (gialle) nei denti (fluorite).

Per il ruolo che il fluore ha nella prevenzione della carie, in molte nazioni viene praticata la fluorazione delle acque potabili (ormai dagli anni '30). Tale pratica è stata costantemente respinta dalle autorità italiane.

Il fluoruro di sodio (sostanza tossica) è contenuto in svariati collutori, gel e dentifrici.

Alcuni studiosi, tra cui il chimico Giorgio Petrucci, docente a contratto all'Università degli Studi di Firenze ed autore del libro "I pericoli del fluoro", sostengono che il fluoro non sia efficace contro la carie e che la convinzione che lo fosse sia stata diffusa a partire dagli anni '40 senza prove scientifiche, sulla base di interessi economici.

#### **TITANIO - Ti**

Il titanio è presente in bassa concentrazione nella frutta e nei vegetali, mentre è presente ad elevata concentrazione nelle miniere (specialmente nelle miniere di ferro) e nella cenere da combustione di legna. E' di ampio utilizzo industriale e potrebbero esserci contatti da esposizione professionale dovuta al lavoro che fa il soggetto oppure comunque essere assunto dal danneggiamento di materiali con guaina elettrica.

#### **IODIO - I**

L'importanza dello iodio come elemento di valore nutrizionale è ormai chiarita da tempo. Se è in eccesso può, però, causare disturbi.

Nelle persone il cui apporto di iodio attraverso la dieta è scarso - spesso remote regioni interne, dove il consumo di pesce o altri cibi di origine marina è raro - la scarsità di iodio produce l'insorgenza del gozzo. In molte di queste zone viene fatta prevenzione attraverso la diffusione di sale addizionato di piccole quantità di sali di iodio (il *sale iodato* e/o *sale iodurato*). La carenza di iodio è anche tra le cause del ritardo mentale.

#### **TALLIO - Tl**

Il tallio è un elemento altamente tossico che, come il piombo e il mercurio, si accumula in molti tessuti dell'organismo. I sintomi clinici si manifestano anche dopo circa 20-30 giorni di incubazione ed è ancor più grave se il soggetto è già allergico ai metalli. Le fonti più comuni del tallio sono: cibo inquinato, (il tallio è 700 volte più concentrato nella fauna marina), tabacco, acqua inquinata, componenti elettronici, polveri e alcuni fertilizzanti o topicidi, escrementi di piccione. L'eccesso di tallio provoca disturbi nel sonno, problemi cardiaci, visivi e dermatologici, disturbi epatici e disfunzioni renali. Il potassio e il selenio contrastano l'accumulo di tallio e i suoi effetti tossici, ma la cura deve essere protratta per lunghi periodi. La sua incidenza di alta tossicità è rara.

#### **GERMANIO - Ge**

Il germanio è un elemento non essenziale con proprietà chimiche simili a quelle del silicio. E' un importante semi-conduttore usato nella fabbricazione di transistor e diodi; è usato anche nelle lampade fluorescenti. Alcune leghe per utilizzo dentistico contengono germanio. Studi su animali hanno mostrato una bassa tossicità del germanio organico; ma le verifiche effettuate sull'uomo non sono ancora conclusive. Il germanio inorganico è tossico a causa dei danni che arreca alla struttura cellulare renale.

### PLATINO - Pt

Il platino non è un elemento essenziale e ha una bassa tossicità. E' stata rilevata la sua presenza nell'aria, ma non esiste una documentazione relativa all'esposizione dell'uomo e a un rapporto tra platino e tessuti organici. Negli ultimi anni si è riscontrato un leggero aumento del platino presente nell'ambiente a causa dell'uso del platino nelle marmitte catalitiche delle automobili. I sintomi da contaminazione da platino possono essere: dermatiti, irritazione delle mucose, dispnea e asma, aumento delle reazioni allergiche croniche, nefrosi e immunosoppressione.

### CESIO - Cs

Il cesio è un elemento chimico estremamente raro. Dopo l'esplosione di Chernobyl gli isotopi di cesio si sono diffusi in tutta Europa ed Oriente a livelli pericolosi, inquinando fiumi, falde acquifere e molte specie di piante commestibili da animali e dall'uomo stesso. E' entrato, quindi, nel nostro sistema alimentare e comporta diversi danni a livello cellulare. Usato per la radioterapia o la diagnostica a raggi X o alcuni tipi di TAC. Se si è particolarmente sensibili agli isotopi radioattivi si possono avere sintomi quali vomito, diarrea, emorragie, nausea sono associati spesso ad una intossicazione da cesio.

### CLORO - Cl

Il cloro irrita il sistema respiratorio, soprattutto in bambini e anziani. In molti casi aumenta le sinusiti e le cefalee. Allo stato gassoso irrita le mucose, allo stato liquido provoca ustioni cutanee. Un'esposizione cronica a bassi livelli di cloro indebolisce i polmoni, rendendoli vulnerabili ad altre malattie. A lungo andare provoca anche reazioni al sistema immunitario e al colon. In ambiente domestico, il cloro si sviluppa tra urina, candeggina e sbiancanti. E' utile evitare piscine troppo ricche di cloro.

## Il bilanciamento dei minerali

Il bilanciamento dei minerali è una delle cose più importanti per la determinazione del buono stato di salute. Si tratta di calcolare il rapporto tra minerali e le possibili cause della patologia per una risoluzione della funzionalità endocrina, metabolica e mentale.

Il Rapporto Ca/P supera i 2,6 significa che il Calcio prevale sul fosforo e vi è una dominanza parasimpatica. Quindi si appartiene alla fisiologia del gruppo catabolico quando le ghiandole tendono ad incrementare la ritenzione di P: tiroide, corteccia surrenale (con glucocorticosteroidi), midollo surrenale, ipofisi anteriore. Il soggetto è di tipo IPOSSIDATORE o parasimpaticotonico o vagotonico (type B Behaviour o tipo YIN). Cioè un metabolizzatore LENTO. Questi tipi costituiscono il 70% della popolazione nazionale. Spesso hanno addomi estesi e lentezza digestiva, iperattività della ghiandola paratiroide, spesso disinsulinismo. Si riscontra, inoltre, spesso: stanchezza, ipotensione, insomnia da stimoli esterni, stipsi, brachicardia. Il Ca, in questi casi essendo maggiore, tende a depositarsi nei tessuti molli generando sclerosi, per cui si ha la tendenza a patologie articolari, arteriosclerosi, invecchiamento precoce, calcoli. In tal caso si consiglia una dieta associata ad un test di Intolleranza alimentare, un programma di detossinazione e molto movimento.

Il suo rapporto Na/Mg (che dovrebbe essere di valore 4) è invece < di 4. In questa fase prevale il Mg, vi è quindi una ipofunzione della corteccia surrenale, associata spesso ad astenia frequente, ipotensione, ipoglicemia, stanchezza della SAG (sindrome di adattamento generale). Possibile abbassamento della vis (la vitalità energetica) e del PNEI (l'asse immunitario che parte dalla psiche). Quando viene perduto troppo Na dalle urine assieme al Cl si altera lo scambio ionico e l'acqua extracellulare viene persa a danno di quella intracellulare che di quella linfatica. I nervi hanno bisogno di un buon equilibrio di Na extracellulare e K intracellulare, in caso di ipofunzione surrenalica la propagazione del segnale neuronale è difficoltosa e possono manifestarsi fascicolazioni muscolari e aritmie. Il sistema immunitario e psicofisico risulta facilmente attaccabile da stress e surmanage lavorativo o intellettuivo. Vi è possibile riduzione di glucocorticosteroide che tende a far diminuire la glicemia. Ovvero la catena è: carboidrati > aumento glicemia > pancreas > insulina > cortisol (che già è povero di per se) e qui il ciclo si blocca invertendo la tendenza a disinsulinismo che può portare a visione offuscata, stanchezza cronica, turbe digestive, tremori, cefalee, allergie. Si consiglia di eseguire il test di Ragland e - se vi sono ronzii e vertigini - una diagnosi di una possibile sindrome di Meniere da uno specialista. Il cortisol è necessario anche per la circolazione; quando è carente vi sono dei disturbi nella microcircolazione ma anche nel reflusso circolatorio pelvico. Si consigliano test di intolleranza alle acque e un programma di linfodrenaggio e massaggi antistress, nonché una dose controllata in RDA% di sodio.

Integratori a base di limone come spremute fresche daranno un sollievo e beneficio a lungo termine.

L'attività surrenalica produce circa 150 ormoni tra cui il DHEA che vengono introdotti nelle cellule e trasformati in androgeni, estrogeni e altri steroidi. Con l'invecchiamento l'attività del DHEA viene compromessa. Da recenti studi il DHEA solfato viene prodotto in notevole quantità la mattina e degradato in poco tempo e crediamo sia collegato all'attività della notte e dell'energia mattutina del meridiano del Colon. L'ormone tende a calare con l'età, con diabete e iperglicemia. I livelli di DHEA sembrano essere collegati direttamente con la mortalità. Nel caso di bassa funzionalità surrenalica bisogna assumere DHEA sottoforma di estratto secco di dioscorea villosa. Quantità di DHEA significative sono prodotte solo dall'uomo e dalla scimmia, il che indica essere un ormone particolarmente importante nei processi di organismi superiori. Effetti accertati stanno nell'aumento della memoria e dell'umore, rafforzamento del Sistema Immunitario, aumento della libido, miglioramento della Osteoporosi, protezioni del cervello da invecchiamento, controbilancia l'immunosoppressione provocata da cortisone di sintesi e l'involuzione del timo.

Nel rapporto Ca/K si può leggere la funzionalità tiroidea. Nel suo caso, quando è > di 4.2, prevale il Ca e si ha una tiroide con funzionalità ridotta. La tiroide supervede il controllo della temperatura corporea, delle emozioni e della circolazione. Il Potassio è importante per la biodisponibilità della tiroxina. Si consiglia di misurare la temperatura basale. Che inferiore a 36,4° indica ipertiroidismo subclinico. Bisogna misurarla ascellare prima di alzarsi la mattina per tre giorni consecutivi (nelle donne per una settimana). Poi si effettui un controllo della tiroxina ematica (T4) I livelli di T4 aumentano nella gravidanza, durante terapia estrogenica, in corso di patologia tumorale estrogeno-secerente, assunzione di eroina e metadone. La diminuzione dei livelli di T4 può verificarsi in seguito a terapie farmacologiche con androgeni, glucocorticoidi, eparina, salicilati anticonvulsivanti tipo fenitoina, sulfonamidi, antitiroidi. Si esegua anche un controllo della Tireoglobulina (Il dosaggio della Tireoglobulina è di fondamentale importanza nel monitoraggio del morbo di Graves. La tiroidectomia o la terapia con radioiodio in pazienti ipertiroidi provoca un aumento transitorio della Tireoglobulina con un rapido ritorno ai valori normali. Pazienti affetti da carcinoma o da adenoma tiroideo di derivazione dalle cellule epiteliali tiroidee presentano alti livelli di Tireoglobulina. In contrasto, nei carcinomi midollari o nei carcinomi indifferenziati i livelli rimangono normali. La Tireoglobulina può essere usata nel follow-up dei pazienti con tumori della tiroide). Un controllo della T3: triiodotironina, (In condizioni di ipertiroidismo solitamente risultano elevati sia i livelli di T3 che di T4 circolanti, ad eccezione della tossicosi T3, in cui si eleva solo la concentrazione del T3. Nell'ipotiroidismo si riscontrano valori al di sotto della norma anche se l'indice più sensibile per una corretta diagnosi risulta

essere il T4. E' aumentato nell'ipertiroidismo primitivo (TSH ridotto), nell'ipertiroidismo secondario (TSH aumentato) e nelle sindromi paraneoplastiche (tumori bronchiali, pancreatico). E' diminuito nell'ipotiroidismo primitivo congenito ed acquisito (TSH elevato), nell'ipertiroidismo secondario (TSH ridotto) e nell'ipotiroidismo da lesioni dell'ipotalamo (TSH ridotto). Ulteriormente si consigliano anticorpi antimicrosomiali, anticorpi antiperossidasi tiroidea, anticorpi antitireoglobulina, TSH (è un glicopeptide secreto dalle cellule dell'ipofisi anteriore che agisce su diversi aspetti funzionali della tiroide: iodocaptazione, sintesi di tireoglobulina, attivazione di proteasi e liberazione di ormoni tiroidei in circolo. E' aumentato negli adenomi ipofisari TSH secerenti e nell'ipotiroidismo congenito e acquisito. E' diminuito nell'ipopituitarismo con ipotiroidismo secondario e nell'ipertiroidismo primitivo), FT3 e FT4, sempre dietro consiglio medico.

Il rapporto Na/K deve essere 2.4, in esso si legge la vitalità dei surreni e la forza espressiva della funzione creativa in generale. L'energia primaria. In esso vi è il primo dato del rapporto di inversione causato dalla SAG. Nel suo caso specifico questo rapporto è < di 2.4, quindi prevale il Potassio nel suo organismo, trattenuto dal corpo. Questo può portare ad una conseguente resistenza avanzata della SAG in stato di esaurimento.

Il rapporto Ca/Mg è il secondo rapporto che viene considerato nell'inversione della SAG. Nel suo caso il rapporto è > di 7, quindi prevale il Ca nell'organismo, che potrebbe depositarsi anche nella parti molle creando aterosclerosi. Si può anche verificare un aumento del PTH paratormone con inibizione dell'insulina pancreatica, in particolare se il rapporto va oltre il valore di 12. Si possono verificare i seguenti sintomi: stanchezza, stipsi, calcolosi renale, iperflessia, tendiniti calcificate, calcificazioni. Bisogna fare attenzione al metabolismo dei carboidrati per non affaticare troppo il pancreas. L'insulina è l'antagonista del DHEA. Quando il rapporto Ca/Mg è <3 o >12 vi è una tendenza al diabete alimentare. Si controlli anche Na/K se è < di 2.5, mentre se il K è < di 3 mg% vi è una possibile tendenza all'ipoglicemia. Bisognerà in questi casi controllare le proprie intolleranze alimentari.

Il rapporto Zn/Cu deve essere nei parametri di 8, esso indica l'equilibrio emotivo, l'attività estroprogestinica. Nel suo caso è > di 8, esso indica che prevale lo Zn nei tessuti. Vi è quindi uno squilibrio dell'emotività e dei parametri ormonali. Spesso lo Zinco è elevato perché nel corpo non vi è biodisponibilità di Rame, bisognerà valutare se somministrarlo in dosi di oligoelemento o ponderali. Questo rapporto squilibrato spesso porta eccessiva fermezza, autocontrollo e rigidità muscolare e di carattere. Se è così bisognerà valutare una miscela di Fiori di Bach (crabb apple, rock water, Heather, white chestnut, beech) associarlo in modo strategico con Rescue Remedy nel caso se ne presentasse l'occasione. Un rallentamento metabolico della tiroide e altre ghiandole associate spesso fa trattenere Cu nei tessuti e quindi innalza i livelli di Zn. Nel caso della donna rientra anche in una costante in quanto il 70% delle donne rientra in uno schema di ipossidatore per la predisposizione alla sindrome da dominanza estrogenica (Dr. Royal Lee, scopritore del progesterone). A volte, però, il livello di Zn viene innalzato anche per una intossicazione da cadmio. A volte però il Cu è carente - quindi Zn elevato - per intossicazione da Molibdeno. Un rapporto così alterato è statisticamente correlato a cardiopatie e ipercolesterolemia. Alcuni casi di aritmia si risolvono solo rendendo biodisponibile il Cu.

Il rapporto di Fe/Cu è un buon indice del sistema immunitario, nel suo caso il rapporto è superiore alla norma di 0.8. Questo fa prevalere il Fe ed è possibile sviluppare una anemia cupropenica, nonché possibili infezioni batteriche, le cui predisposizioni dovranno essere confermate da un Test di analisi dei ceppi virali e batterici o da un Test delle disbiosi intestinali. Se Lei è anche un soggetto iperossidatore allora la probabilità aumenta. Si controlli eventualmente anche una intossicazione da Ferro.

## Oligo-diatesi

ALLERGICA	Manganese
insufficienza memoria, instabilità, tendenza all'aggressività, stanchezza, predisposizione allergica	<i>una fiala a giorni alterni sub linguale la mattina a digiuno</i>
IPOSTENICA	Manganese/Rame
svogliatezza, astenia, bisogno di riposo, predisposizione alle infezioni delle vie respiratorie	<i>una fiala a giorni alterni sub linguale la mattina a digiuno</i>
DISTONICA	Manganese/Cobalto
invecchiamento organico precoce, temperamento nervoso, predisposizione a sindromi di distonia neurovegetativa, cardiovascolari, artoristiche, algie gottose	<i>una fiala a giorni alterni sub linguale la mattina a digiuno</i>
ANERGICA	Rame/Oro/Argento
confusione mentale, predisposizione alla depressione, stanchezza psico-fisica, sistema immunitario abbassato	<i>una fiala a giorni alterni sub linguale la mattina a digiuno</i>
SINDROME DI DISADATTAMENTO	Zinco/Rame
deficit temporanea delle facoltà intellettive, blocco emotivo, disfunzioni endocrine dell'asse ipofiso-pancreatico	<i>una fiala a giorni alterni sub linguale la mattina a digiuno</i>

Considerare solo eventuali elementi evidenziati in azzurro

*La Daphne Lab mette a disposizione una linea di consulenza per casi particolari rendendo disponibile il coordinamento sanitario dei suoi dottori. Per ogni esigenza e nel caso vorreste aprire una linea di consulenza dedicata al vostro specifico caso contattare i referenti del Daphne Point Italia.*



## Dieta Disintossicante per adulti

Niespolo Vincenzo

14/03/2018

Coadiuvante nell'eliminazione dei metalli tossici

Nel rispetto delle Intolleranze alimentari, lì dove già si è eseguito un thema 400, si dovranno eliminare anche quegli alimenti che come indice glicemico si avvicinano al 95, si elimineranno quegli alimenti troppo acidificanti contrassegnati con l'asterisco \* e si dovranno preferire soprattutto quelli con il cancelletto #.

Durante la giornata si dovranno mangiare - in associazione con la dieta delle intolleranze alimentari del thema 400 - molta verza, cavolo, papaia, kiwi, finocchio, broccoli amari tipo friarielli, carciofo, lattuga, radicchio rosso, sedano.

Due cucchiaini di lecitina di soya granulare al giorno nel latte vegetale o nello yogurt magro, molto tè verde e tè bianco il pomeriggio o la mattina.

La mattina una tisana di malva e dopo un 15 minuti iniziare la colazione.

Utilizzare durante la giornata olio di soya, oppure di vinacciolo o di mais vitaminizzato o di riso.

Ciò che contribuisce moltissimo all'eliminazione delle tossine è senza dubbio un 45 minuti di ginnastica al giorno, tipo tappeto, cyclette, step o altro esercizio adeguato e continuativo.

Bagni caldi con musiche rilassanti ed essenze di timo e lavanda.

### Fiori di Bach tipo Crabb Apple e Holly

La letteratura naturopatica consiglierebbe i seguenti **PRODOTTI NATURALI** o simili tipo:

- **AloeMix Biofarmex, 30ml in mezzo litro d'acqua da bere durante la giornata o simili integratori fitoterapici a base di aloe per depurazione intestinale**
- **EpaCyn Biofarmex, 30ml in mezzo litro d'acqua da bere durante la giornata o simili integratori fitoterapici per depurazione epatica**
- **Probioflor Biofarmex, 2 capsule al giorno a digiuno (sciogliere il contenuto delle capsule in acqua o altra bevanda)**

L'intero Risultato del BioTest deve essere approvato dal proprio medico di fiducia, non interrompere nessuna cura medica intrapresa, consultare sempre il proprio medico di fiducia o lo specialista per ogni esigenza e per il corretto utilizzo degli integratori nutrizionali eventualmente consigliati.

Dott. Gennaro Capuano  
Biologo nutrizionista  
Specialista in Scienza dell'Alimentazione  
Diabetes Dietetic Assistant ASL NA1

DAPHNE lab

Dott. Gennaro Capuano

Consulente Nutrizionale gruppo DAPHNE LAB

È possibile richiedere una consulenza a pagamento chiamando il

NumeroVerde **800 912792**



# Le nostre Migliori Credenziali



L'intero gruppo della Daphne Lab è da anni attento alle problematiche ambientali e, nel pieno rispetto per l'ecosistema funzionale tra uomo e natura, si impegna a seguire i principi di Ecoelia e ad adottare un manuale ISO 14001 per la gestione degli impatti ambientali. Attraverso queste credenziali è stata elaborata una Carta dei servizi che vi assicura il massimo delle nostre Garanzie. La Carta dei servizi è scaricabile dal sito della Daphne Lab [www.daphnelab.com](http://www.daphnelab.com) - sezione note legali o download.

La Daphne Lab ha adottato il manuale ISO 9001 integrando e rafforzando il nostro rapporto di fiducia e di trasparenza nei confronti dei clienti, al fine di applicare una politica della qualità orientata al cliente e non al profitto. I nostri sistemi di management sono controllati da griglie progettuali molto ferree definite da parametri scientifici stabiliti dalla comunità europea. Tutto questo rientra nell'ambito dell'ISO 9001. I sistemi Daphne Lab e tutti i prodotti a BioTest rispettano il codice del consumatore D.L.vo 6/9/05 n. 206 scaricabile anche dal nostro sito internet [www.daphnelab.com/credenziali.htm](http://www.daphnelab.com/credenziali.htm). E' possibile scaricare lo storico delle nostre passate certificazioni ISO 9000 dal sito istituzionale di Daphne Lab.



Applicare le regole internazionali ISO non ci bastava, abbiamo deciso così di seguire una carta Etica per il rispetto delle forme di vita, dell'ambiente e degli eco-sistemi in generale. Ogni nostro atteggiamento segue i canoni della Carta di ECOELIA, una nuova realtà che incontra Etica sociale ed Ambiente, per raggiungere sempre un equilibrio nelle scelte aziendali e di marketing. Aderire ai principi di ECOELIA è una garanzia di serietà e di rispetto per il prossimo e per l'ecosistema. Le aziende che aderiscono alla filosofia integrata di Etica sociale ed ambiente di ECOELIA sono aziende che hanno fatto una scelta molto più alta di quella marketing rispettando direttive spirituali e di coscienza che nessuna carta etica ha mai promulgato fino ad oggi. Quella di ECOELIA è sicuramente una carta Etica tra le più innovative al mondo! [www.ecoelia.com](http://www.ecoelia.com)

Una validazione di attendibilità ai fini statistici è stata confermata da un progetto di studio preliminare condotto nel 2008 da enti di ricerca sui BioTest di Classe M serie MX™ di nuova Tecnologia PALLADIUM™. Dopo un attento studio statistico basato su dati di ripetibilità dei nostri BioTest, gli enti confermano che la nostra tecnologia arriva ad avere una attendibilità e ripetibilità di ben il 94%. Nell'ambito dei BioTest di medicina non convenzionale è un risultato che fino ad oggi nessuna azienda ha mai raggiunto.



Tutti i nostri BioTest Thema sono prodotti secondo le norme Europee di sicurezza e di attendibilità, relazionati in base al UNI CEI ENV 13005 (norme guida per l'incertezza di misura).



Tutti i prodotti Daphne Lab Thema sono registrati e depositati presso la SIAE. I vari marchi registrati ed in Trade Mark™ sono proprietà della Daphne Lab. Le tecnologie Daphne Lab sono proprietarie, uniche al mondo e con brevetti depositati presso la Camera di Commercio e Ministero del commercio e dell'Industria. I Brevetti dei laboratori DAPHNE LAB hanno inaugurato la terza generazione dei test, quale unica tecnologia a metasostanza PALLADIUM™.



Nessun albero è stato abbattuto per realizzare questo BioTest. Il nostro è un contributo alla salvaguardia dell'ecosistema del nostro pianeta, nel pieno rispetto della Carta Etica ECOELIA. La Daphne Lab aderisce al progetto di GREENPEACE "editori per le foreste" rispettando i parametri di certificazione dei sistemi di qualità nella stampa dei BioTest e prodotti editoriali.

GREENPEACE



DAPHNE lab

€ 120,00